

VERBALE D'INCONTRO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO PROVINCIALE DI LAVORO DEGLI OPERAI AGRICOLI DI VERONA

Il giorno 12 dicembre 2016 in Verona

TRA

- Confagricoltura Verona, rappresentata dal Presidente Paolo Ferrarese, assistito dal Direttore Luigi Bassani e dalla responsabile dell'ufficio sindacale Laura Galvani;
- Confederazione Italiana Agricoltori di Verona, rappresentata dalla responsabile Relazioni Sindacali Laura Ferrin assistita da Elisa Franchini;
- Federazione Provinciale Coldiretti Verona, rappresentata dal Presidente Dr Claudio Valente assistito dal Direttore Dr Giuseppe Ruffini e dalla responsabile ufficio relazioni sindacali Maria Assunta Casato

E

- Fai Cisl rappresentata da Giampaolo Veghini e Lorena Livero ;
- Flai Cgil rappresentata da Stefano Facci e Paola Salvi ;
- Uila Uil rappresentata da Giuseppe Bozzini e Andrea Meneghelli;

Integrazione all'art. 10 Orario di Lavoro

Le parti convengono di recepire quanto previsto dall'art. 34 del CCNL del 22/10/2014 3° comma con decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Le parti, confermano che quanto previsto al 3° comma dell'art. 34 del CCNL si applica anche agli operai assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.

Integrazione all'art. 14 Classificazione degli operai agricoli e florovivaisti

Le parti concordano di inserire nella classificazione degli operai agricoli le definizioni delle tre macro aree professionali al fine di fornire una indicazione per la corretta individuazione del livello di inquadramento della figura professionale che non trovasse evidenza nelle declaratorie del Contratto

Area 1 – declaratoria

Appartengono a quest'area i lavoratori in possesso di titolo o di specifiche conoscenze e capacità professionali che consentono loro di svolgere lavori complessi o richiedenti specifica specializzazione, i quali, collaborano direttamente con il datore di lavoro o con un suo preposto, con autonomia di concezione e potere di iniziativa.

Area 2 – declaratoria

Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono compiti esecutivi variabili non complessi per la cui esecuzione occorrono conoscenze e capacità professionali – acquisite per pratica o per titolo – ancorché necessitanti di un periodo di pratica.

Area 3 – declaratoria



Appartengono a quest'area i lavoratori capaci di eseguire solo mansioni generiche e semplici non richiedenti specifici requisiti professionali.

Le parti, inoltre si impegnano ad introdurre le nuove figure professionali già oggetto di discussione durante le trattative.

Integrazione all'art. 15 Retribuzione

Le parti hanno concordato che gli aumenti retributivi saranno calcolati in base alle seguenti percentuali e modalità:

1° livello	2.5%
2° livello	2.2%
3° livello	2.2%
4° livello	2.2%
5° livello	2.2%
6° livello	1.7%
7° livello	1.7%
8° livello	1.7%

Gli aumenti avranno decorrenza 01/11/2016 pertanto i recuperi verranno erogati con le mensilità di dicembre 2016 o al più tardi gennaio 2017 .

Le organizzazioni firmatarie del presente accordo per il biennio 2016 e 2017, concordano altresì di introdurre per i lavoratori OTI l'applicazione di un salario annuale variabile erogato secondo i criteri e la disciplina di cui ai premi di produttività ai sensi dell'art. 1, comma 188 Legge 28/12/2015 n.208 e successive circolari applicative tra cui la circolare n.28/E del 15/06/2016 dell'Agenzia delle Entrate.

Si individua pertanto idoneo per il settore agricolo per la provincia di Verona il seguente indice: MOLVA di bilancio (Margine Operativo Lordo diviso per il Volume d'Affari) valutato anche in relazione e/o unitamente al rapporto tra costi effettivi e costi previsti. Il MOL andrà così calcolato: Fatturato detratti i costi d'acquisto e i costi del personale.

In caso di risultato positivo dell'indice MOLVA come sotto individuati, saranno erogati ai lavoratori OTI , nell'anno di riferimento, le seguenti somme :

MOLVA $>0,30 \leq 0,40$	190,00 (euro)
MOLVA $>0,40 \leq 0,50$	250,00 (euro)
MOLVA $> 0,50$	313,00 (euro)

Per gli operai assunti con contratto a tempo determinato, ancora in forza nella medesima azienda in un periodo da definire per gli anni 2017 e 2018, sarà riconosciuto il salario variabile ricorrendone i presupposti, in misura proporzionale alle giornate lavorate rispettivamente negli anni 2016 e 2017.

Sono fatti in ogni caso salvi accordi aziendali di erogazione di premi di produttività migliorativi seppur nel limite massimo fissato dalla legge.

L'erogazione del salario variabile avverrà con la 14ª dell'anno successivo a quello di riferimento e precisamente 14ª 2017 per l'anno 2016 e 14ª 2018 per l'anno 2018.

Per i lavoratori Oti non occupati per l'intero anno solare, l'azienda erogherà i ratei di salario variabile proporzionali al periodo di occupazione.



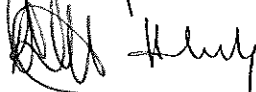
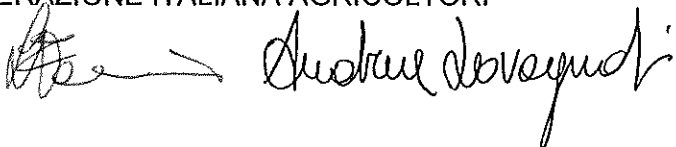

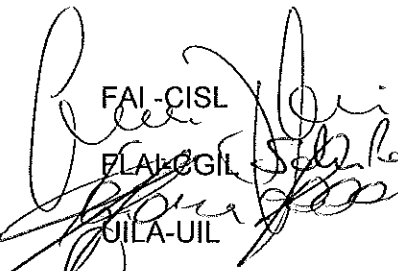
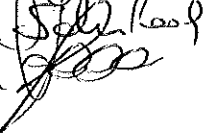
Le parti individuano in Agri.bi. l'Ente a cui le aziende dovranno inviare con modalità telematiche, i dati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'erogazione del salario variabile annuale entro il 15 aprile de 2017 e del 2018.

In caso insorgessero discussioni tra le parti, in merito alla determinazione del salario variabile, le parti interessate o anche singolarmente (azienda o lavoratore) potranno richiedere, anche per il tramite dell'organizzazione di appartenenza, all'Ente Bilaterale di settore - AgriBi -, un incontro per tentare di comporre bonariamente la vertenza insorta.

Nota a verbale

Le parti, anche alla luce della recente legge sul Caporalato, si impegnano a promuovere concrete azioni a garanzia delle condizioni di legalità nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'intervento del sistema della bilateralità anche individuando e diffondendo pratiche che valorizzino ed incentivino le attività economiche del settore agricolo e dei lavoratori del comparto.

Letto/confermato e sottoscritto.


CONFAGRICOLTURA VERONA 
COLDIRETTI VERONA 
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI 

FAI-CISL 
FLA-CGIL 
UILA-UIL 